

→ **I carabinieri** per cinque ore negli uffici del San Michele, dove ha sede la direzione generale  
→ **Attribuzione incerta** per la statua lignea pagata lo scorso anno 3,2 milioni di euro

## Perquisizione ai Beni culturali per l'acquisto del Cristo di Michelangelo

**Il sequestro dei documenti su mandato della Procura di Roma. La vicenda aveva già suscitato l'interesse della Corte dei conti che ha aperto un'indagine. L'attribuzione a Michelangelo ha diviso gli studiosi.**

**JOLANDA BUFALINI**

ROMA  
politica@unita.it

Il Crocifisso continua ad agitare il rapporto fra politica e giustizia, questa volta non è l'icona delle aule sco-

lastiche ma il Cristo michelangiolesco acquistato dal Ministero dei Beni culturali. I carabinieri hanno perquisito ieri per cinque ore gli uffici del San Michele su mandato della Procura di Roma e se ne sono andati con i documenti relativi all'acquisto realizzato dalla direzione generale per i beni architettonici, storico artistici, etnoantropologici e per il patrimonio, al cui vertice è Roberto Cecchi.

L'acquisto della statua lignea aveva suscitato già lo scorso anno molte perplessità e vi è un'indagine della Corte dei conti in corso. Il mandato

dei carabinieri, invece, è della Procura di Roma, vi è quindi un altro fascicolo aperto sulla vicenda.

### ATTRIBUZIONE INCERTA

Soprattutto suscitò molte perplessità il prezzo pagato e le modalità con cui si arrivò all'acquisizione. L'antiquario torinese Gallino aveva chiesto 18 milioni. Il prezzo finale fu di 3,2 milioni. Troppo o troppo poco per i critici dell'operazione. Troppo poco se il Cristo fosse effettivamente di Michelangelo, troppo se di scuola. Le cose si aggravarono, inoltre, per una di-

chiarazione considerata imprudente dell'architetto Cecchi che candidamente spiegò essere crollato il vincolo dello Stato. Una stortura nota agli esperti ma da correggere, visto che tale principio porta al paradosso che un'opera, quanto più è bella e importante, tanto minor valore ha. Lo scorso Natale la nuova acquisizione fu presentata in pompa magna dal ministro Sandro Bondi che lo portò al pontefice Benedetto XVI prima di esporlo a Montecitorio. ♦



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



Agenzia Italiana del Farmaco  
AIFA



Ministero del Lavoro,  
della Salute e delle Politiche Sociali

# ANTIBIOTICI? USALI CON CAUTELE

## NON RENDERLI INEFFICACI:

- NON USARLI IN CASO DI RAFFREDDORE O INFLUENZA
- ASSUMILI SOLO DIETRO PRESCRIZIONE MEDICA
- PRENDILI NELLE DOSI E NEI TEMPI INDICATI DAL MEDICO



[WWW.ANTIBIOTICORESPONSABILE.IT](http://WWW.ANTIBIOTICORESPONSABILE.IT)

NUMERO VERDE AIFA: 800-571661